

 COMUNE DI SINNAI	SETTORE		DETERMINAZIONE	
	AFFARI GENERALI E PERSONALE		N. REG.	148
			DATA	13/08/2015
	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA E GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE, SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE.			
OGGETTO:	Ricognizione ed accertamento Salario accessorio personale del Comparto, approvazione piano di recupero ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15/07/2015. Presa d'atto avvio piano di recupero con determinazione del Responsabile del Settore AAGG e Personale n. 128 del 20/07/2015 e riforma della stessa.			

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E PERSONALE

Premesso che:

- il Comune di Sinnai nell'anno 2011 è stato oggetto di verifica ispettiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per i fondi del salario accessorio dei dipendenti, relativi agli anni 2007-2011;
- nella relazione sulla verifica ispettiva amministrativo-contabile predisposta e trasmessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica - Settore IV prot. 60569 del 09 luglio 2012 acquisita al protocollo generale dell'Ente al n° 10934 dell'11 luglio 2012 venivano contestati diversi rilievi inerenti alcune indennità non conformi al contratto nazionale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 10/04/2013 si prendeva atto della verifica ispettiva amministrativo contabile al Comune di Sinnai da parte del MEF e si approvavano le controdeduzioni che venivano trasmesse poi allo stesso con nota prot. n. 6339 del 10/04/2013, oltre che al Ministero per la Pubblica amministrazione e Innovazione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti e gli altri destinatari;
- il MEF con successiva nota prot. 88713 del 30.10.2013 acclarata al nostro protocollo generale al n° 19093 del 06.11.2013, riscontrava le considerazioni inviate con la sopraccitata nota prot. n. 6339 del 10/04/2013 considerando superate le questioni rilevate in sede ispettive relative ai punti 2, 3, 6 e 7;

Dato atto che nel frattempo il quadro legislativo, costituente il presupposto normativo dal quale erano emersi i rilievi è mutato, a seguito:

- del D.L. 6-3-2014 n. 16, Convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 2 maggio 2014, n. 68, ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'articolo 4 recante "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi";
- della circolare prot. n. 60/GAB relativa alle modalità attuative dell'articolo 4 del decreto legge anzidetto diramata dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, e dal Ministro dell'economia e delle finanze con la quale, considerate le diverse criticità segnalate al Governo, che "*derivano principalmente dalla particolare complessità e stratificazione della disciplina legislativa di riferimento e di quella contrattuale*", il Governo ha manifestato l'intento di proporre l'immediata costituzione di un comitato temporaneo per consentire il riordino e la semplificazione della complessiva disciplina in materia di costituzione e utilizzo dei fondi di

amministrazione e fornire criteri per la corretta e uniforme attuazione di quanto previsto dal citato articolo 4 del D.L 16/2014;

Visto il rilievo n. 9, di cui alla sopraccitata successiva nota prot. 88713 del 30.10.2013 del MEF, ad oggetto *“Irregolare corresponsione di indennità omnicomprensiva, ex. art. 90 TUEL, anche al personale assunto con contratto a tempo indeterminato”* secondo il quale *“in ordine a tale punto il dettato normativo è chiaro ed inequivocabile: la specifica indennità omnicomprensiva prevista dall’art. 90 spetta unicamente al personale di staff assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo. Alla base di tale previsione è da porre in rilievo la particolare natura del rapporto fiduciario per il quale lo stesso esponente politico ha la facoltà di nominare, per una durata relazionata al proprio mandato elettorale, personale esterno alla propria amministrazione. L’articolo 90, comma 1, prevede, altresì, la possibilità di nominare, per i medesimi compiti, personale interno all’amministrazione. In tale caso, pur volendo considerare le motivazioni di ordine pratico che hanno indotto l’Ente a remunerare con l’emolumento previsto dal comma 3 del predetto art. 90, le attività accessorie svolte dal personale con contratto a tempo indeterminato già presente in organico, si ritiene che, al fine di evitare duplicazioni di costi, l’amministrazione avrebbe dovuto corrispondentemente diminuire il fondo per la produttività individuale e collettiva, nella misura in cui detto personale gravava sul fondo stesso, al fine di riequilibrare le risorse disponibili col personale beneficiario, in ossequio al principio della proporzionalità”*.

Preso atto che

- a seguito del mutato quadro legislativo di riferimento con particolare riferimento al D.L. 06.03.2014, n. 16, si sono riesaminate le criticità rimaste ancora aperte come preventivamente comunicato al MEF;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15/07/2015 è stata approvata la seconda relazione di controdeduzioni, e trasmessa al MEF e agli altri enti investiti, per conoscenza, della predetta verifica ispettiva;

Atteso che con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 90/2015, in merito al rilievo n. 9 si è ritenuto applicabile il dettato del DL n. 16/2014 e come richiesto dalla Ragioneria Generale dello Stato - secondo la quale *“al fine di evitare duplicazioni di costi, l’amministrazione avrebbe dovuto corrispondentemente diminuire il fondo per la produttività individuale e collettiva, nella misura in cui detto personale gravava sul fondo stesso, al fine di riequilibrare le risorse disponibili col personale beneficiario, in ossequio al principio della proporzionalità”* –

si stabilito di procedere *“al calcolo della produttività individuale e collettiva di ciascun componente, nella misura in cui detto componente, prima di far parte dello staff, gravava sul fondo stesso.*

Detta somma sarà poi moltiplicata, per ciascun componente, per il periodo oggetto dell’ispezione dal 2007 al 2011 e la somma così quantificata, sarà oggetto già a decorrere dal corrente anno, di un piano di recupero per la durata di 5 anni (dall’anno 2007 all’anno 2011), con la decurtazione annuale del fondo produttività, o anche attraverso i risparmi di spesa derivanti dalla misure di riorganizzazione rese obbligatorie dal comma 1, nonché quelle derivanti dall’attuazione dell’articolo 16, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011, convertito in legge 111/2011 (piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa).

Ritenuto necessario agire a tutela dell’interesse dell’Amministrazione comunale procedendo con il piano di recupero di cui al rilievo 9 sulla base delle indicazioni fornite dal MEF come previsto dalla deliberazione sopraccitata GC 90/2015;

Visto il seguente prospetto riepilogativo delle indennità percepite da ciascun componente che gravavano sul fondo produttività individuale e collettiva prima di far parte dello staff, e con il quale si è quantificata la somma da recuperare in € 21.979,04 (il calcolo è stato fatto sulla base di quanto percepito nell’ultimo anno, o rapportando la predetta somma all’intero anno nel caso in cui l’incarico di staff sia stato assegnato nel corso dell’anno);

Dipendente	Voce indennità	anno compete nza	rif. determina	importo	rif. temporale indennità	importo annualizzato	Data incarico staff	Tot indennità annua	Tot. Indennità mensile	permanenza nello staff nel periodo oggetto ispezione 2007-2011		n. mesi	Indennità da recuperare dal fondo	
										Dal	Al			
PIRODDI GIUSEPPE	RESPONSABILITA'	2003	915 - 12.08.04	€ 333,33	6 mesi	€ 2.000,00	01/03/2003							
	PRODUTTIVITÀ	2002	705 - 16.06.03	€ 578,05	intero anno	€ 578,05								
									€ 2.578,05	€ 214,84	01/01/2007	01/03/2007	2	€ 429,68
SERRELI ANGELA	RESPONSABILITA'	2005	57 - 18.01.2005	€ 2.000,00	intero anno	€ 2.000,00	02/01/2006							
	INCENTIVO ICI	2004	167 - 06.06.2005	€ 784,00	intero anno	€ 784,00								
									€ 2.784,00	€ 232,00	01/01/2007	01/04/2007	3	€ 696,00
ASUNI PAOLA	RESPONSABILITA'	2003	915 - 12.08.04	€ 333,33	2 mesi	€ 2.000,00	01/03/2003							
	PRODUTTIVITA'	2002	705 - 16.06.03	€ 549,78	intero anno	€ 549,78								
									€ 2.549,78	€ 212,48	01/01/2007	01/10/2010	45	€ 9.561,68
COSSU RAFFAELE	PRODUTTIVITA' 20	2007	236 - 13.08.08	464,71	6 mesi	€ 929,42	dal 01/07/2007							
	RESPONSABILITA'	2005	22 - 19.01.06	€ 2.000,00	intero anno	€ 2.000,00								
									€ 2.929,42	€ 244,12	01/07/2007	01/10/2010	39	€ 9.520,62
COCCO EUGENIO	PRODUTTIVITA'	2010	226 - 15/09/2011	€ 271,60	9 mesi	€ 362,13	01/10/2010							
	RESPONSABILITA'	2010	114 - 21/04/2011	€ 700,00	9 mesi	€ 933,33								
									€ 1.295,47	€ 107,96	01/10/2010	01/06/2011	8	€ 863,64
FARRIS SIMONE	PRODUTTIVITA'	2010	226 - 15/09/2011	€ 302,00	9 mesi	€ 402,67								
	RESPONSABILITA'	2010	114 - 21/04/2011	€ 700,00	9 mesi	€ 933,33	02/10/2010							
									€ 1.336,00	€ 111,33	01/10/2010	01/06/2011	8	€ 890,67
SCHIRRU MASSIMILIANO	PRODUTTIVITÀ	2010	226 - 15/09/2011	€ 18,86	9 mesi	€ 25,15	01/10/2010							
									€ 25,15	€ 2,10	01/10/2010	01/06/2011	8	€ 16,76
TOTALE DA RECUPERARE												€ 21.979,04		
decurtazione												€ 4.395,81		

Ritenuto pertanto di procedere secondo il seguente piano di recupero:

- a) avvio procedura di recupero per le indennità di cui al rilievo 9 da parte del MEF, percepite nel periodo 2007 – 2011;
- b) decurtazione del fondo compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 1 lett. c - ccdi 2014) e compensi di cui art. 15 c. 2 01/04/1999 (art. 1 lett. f - ccdi 2014) dell'importo di € 4.399,60 per anni cinque per l'importo complessivo di € 21.997,99;

Preso atto che con propria determinazione n. 128 del 20/07/2015 ad oggetto “liquidazione compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 1 lett. c - ccdi 2014) e compensi di cui art. 15 c. 2 01/04/1999 (art. 1 lett. f - ccdi 2014) – anno 2014”, si è provveduto a trattenere la somma di € 7.898,60 a titolo cautelativo, sia per il rilievo in questione che per l'approfondimento dell'indennità di maggiorazione del turno, per la quale si è convenuto anche con la rappresentanza UIL del corpo della polizia municipale di accantonare la somma di € 2.500,00 in attesa di una puntuale verifica della predetta indennità;

Ritenuto pertanto di dover formalizzare l'avvio del piano di recupero per il rilievo di cui al punto 9 del MEF, con la determinazione 128/2015, dando atto che l'accantonamento residuo risulta essere di € 3.499,20 (€ 7.898,60 – € 4.399,60);

Precisato che la misura correttiva in questione adottata in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 D.L. n. 16/14 del 6 marzo 2014, riconducendosi indubbiamente alle misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs n. 165/2001, è ascrivibile alla competenza esclusiva degli organi preposti alla gestione, fatta salva la sola informativa;

Visto Il Dlgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto sindacale n. 27/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore AAGG e Personale al sottoscritto;

DETERMINA

1. Per quanto sopra esposto, la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di formalizzare il piano di recupero per le indennità contestate dal MEF di cui al rilievo 9 quantificate in € 21.979,04, come dettagliate nella premessa, dando atto che la prima tranche è stata già decurtata con propria determinazione n. 128 del 20/07/2015 e provvedendo alla decurtazione del fondo produttività dell'importo di € 4.395,81 per ulteriori 4 anni, e precisamente nell'anno 2016 – 2017 – 2018 e 2019;
3. Di riformare la determinazione n. 128, dando atto che l'economia risultante ammonta a € 3.502,79;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero per la Pubblica amministrazione e Innovazione, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Collegio dei Revisori dei Conti e gli altri destinatari investiti dalla predetta ispezione;
5. di attendere la risposta definitiva del Ministero e degli altri Enti ai quali verranno trasmesse le ulteriori controdeduzioni al fine di definire gli eventuali ulteriori procedimenti amministrativi da porre in essere;
6. Di trasmettere copie della presente alla RSU nonché ai componenti delle organizzazioni sindacali territoriali per la dovuta informazione.

Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Personale

 COMUNE DI SINNAI	SETTORE	DETERMINAZIONE	
	AFFARI GENERALI E PERSONALE	N. REG.	148
		DATA	13/08/2015
	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA E GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE, SVILUPPO RISORSE UMANE, FORMAZIONE.		
OGGETTO:	Ricognizione ed accertamento Salario accessorio personale del Comparto, approvazione piano di recupero ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15/07/2015. Presa d'atto avvio piano di recupero con determinazione del Responsabile del Settore AAGG e Personale n. 128 del 20/07/2015 e riforma della stessa.		

Settore Economico sociale, pubblica istruzione, cultura Biblioteca e Politiche del Lavoro

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 151 c.4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., si esprime il parere preventivo di regolarità contabile favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa di € 21.979,04 di cui € 4.395,81 per l'anno 2015 dovrà essere decurtato dall'economia di € 7.000,00 generata dalla Liquidazione indennità di Responsabilità – Art. 36 co. 1 e 2 di cui alla determinazione n° 121 del 08/07/2015, capitolo 322000, imp. 760 , mentre le restanti somme troveranno copertura nei fondi degli anni successivi secondo il seguente residuo piano di recupero

Voce di recupero	Importo	Bilancio	Cap.	Imp.
Piano di recupero dipendenti ex staff 2016	€ 4.395,81	2016	322000	
Piano di recupero dipendenti ex staff 2017	€ 4.395,81	2017	322000	
Piano di recupero dipendenti ex staff 2018	€ 4.395,81	2018	322000	
Piano di recupero dipendenti ex staff 2019	€ 4.395,81	2019	322000	

Data 13/08/2015

Il Responsabile del Settore Economico Sociale
Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del Lavoro f.f.

Dott. Simone Farris